

VERSIONE
2024GGEST.DR
86.6 ↑ADP
34.5gMXI Server
10.5eMXI Desk
16.5aMXI AD
3.1bMobileDesk
3.8Webdesk
4.1bMXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.2PAN
2017B1**DELEGA F24**

pag.3

- Adeguamento calcolo Ravvedimento Operoso al D.Lgs. nr. 87/2024

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.5

DISMISSIONE LINUX 32bit

In seguito alla dismissione dei s.o. Linux CentOS 6 e SLES 11, si ricorda che a partire dalla prossima versione (2024H) che è stata presentata al meeting di settembre, Mexal e Passcom non verranno più distribuiti nell'architettura Linux a 32 bit. Infatti i sistemi operativi Linux attualmente supportati CentOS 7 e Rocky Linux 9 supportano solo la versione a 64 bit.

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI I

Ravvedimento Operoso F24 – Adeguamento al D.Lgs 87/2024

Il calcolo del ravvedimento operoso F24 è stato adeguato alle disposizioni previste dal D.lgs 87/2024.

Le nuove disposizioni entrano in vigore per le violazioni commesse a partire dal 1° settembre 2024. Per le violazioni commesse fino a quella data, si applicano le vecchie regole.

Si crea quindi un doppio binario di calcolo che è regolato dalla data di scadenza del tributo oggetto del ravvedimento. La tabella tipologie è stata sdoppiata, prevedendo per ogni tipo due pagine: la prima con data validità 01/09/2024 gestisce le nuove percentuali e importi minimi; la seconda pagina, con data validità antecedente, gestisce i vecchi valori.

Dal punto di vista utente l'operatività non cambia, eccetto per alcuni nuovi parametri di seguito descritti. Se si deve effettuare un ravvedimento, procedere come di consueto con la creazione. Il programma applicherà le nuove percentuali o le passate, in base alla data di scadenza del tributo, evidenziando con una dicitura, quale regola è stata applicata.

Esempio per la tipologia 1 – Omesso/minore versamento.

Ravvedimento al 30/09/2024 di un tributo scaduto il 20/08/2024; applica le vecchie regole:

Ravvedimento operoso			
Tipo ravvedimento	1		
OMESSO/MINORE VERSAMENTO			
Data scadenza tributo	20/08/2024	Data del ravvedimento	30/09/2024
Tributo da ravvedere	1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO:	
Anno di riferimento	2024	Rateazione/mese	0007
Data presentazione della dichiarazione	31/10/2025	Tipologia sanzione	V
Codice regione			
Codice ente			

Calcolo del ravvedimento			
Per forzare i calcoli	<input type="checkbox"/>		
Importo da ravvedere	se già versato 1.000,00		
Interessi legali	Codice Tributo	giorni di ritardo	41
		Totale imposta + interessi	1.002,81
Sanzione	<input type="checkbox"/> 1,67%	Codice Tributo	8948
		Totale ravvedimento	1.019,51
CALCOLO RAVVEDIMENTO CON REGOLE AL 31/08/2024			

Ricerca | Calcola | OK | Annulla

Ravvedimento al 30/09/2024 di un tributo scaduto il 16/09/2024; applica le nuove regole:

Ravvedimento operoso			
Tipo ravvedimento	1		
OMESSO/MINORE VERSAMENTO			
Data scadenza tributo	16/09/2024	Data del ravvedimento	30/09/2024
Tributo da ravvedere	1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO:	
Anno di riferimento	2024	Rateazione/mese	0008
Data presentazione della dichiarazione	31/10/2025	Tipologia sanzione	V
Codice regione			
Codice ente			

Calcolo del ravvedimento			
Per forzare i calcoli	<input type="checkbox"/>		
Importo da ravvedere	se già versato 1.000,00		
Interessi legali	Codice Tributo	giorni di ritardo	14
		Totale imposta + interessi	1.000,96
Sanzione	<input type="checkbox"/> 1,12%	Codice Tributo	8948
		Totale ravvedimento	1.012,16
CALCOLO RAVVEDIMENTO CON REGOLE DAL 01/09/2024			

Ricerca | Calcola | OK | Annulla

Il nuovo decreto prevede sanzioni specifiche da applicare in presenza di atti di controllo, che esulano dal tempo intercorso tra la scadenza originaria e il momento in cui si effettua il ravvedimento. Per questo motivo in fase di creazione di un nuovo ravvedimento sono stati introdotti dei nuovi parametri che devono essere impostati alternativamente in presenza dei seguenti atti di controllo:

Immissione/revisione ravvedimento operoso

Dati del ravvedimento

Data del ravvedimento: 06/09/2024 Progressivo: 52 AZIENDA RO2

Note:

Sanzioni in presenza di atti di controllo

Ravvedimento con schema d'atto senza PVC

Ravvedimento con notifica di PVC e prima dello schema d'atto

Ravvedimento con schema d'atto preceduto da un PVC

Parametri F24

Delega senza compensazioni

Calendario | Ravvedimento deleghe | Ravvedimento tributi scaduti | Annulla

L'impostazione può essere effettuata o azzerata anche in un momento successivo, utilizzando il comando Cambio atto di controllo [F7], presente nella videata di riepilogo del singolo ravvedimento:

Ravvedimento del 30/09/2024

Cerca nell'elenco

Tipo	Imposta	Sanzioni	Interessi	Schema d'atto NO PVC	Notifica PVC	Schema d'atto dopo PVC
1	1040 1000,00	8948 11,20	---- 0,96	N	N	N

Cambio atto di controllo | Cambio tipo | Elimina | Seleziona | Ok | Annulla

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA: Operando dalla revisione primanota e richiamando la scheda contabile, la procedura non permetteva la "Vista registrazione" come accadeva nella vecchia modalità delle schede contabili (Sol. 75369).

SCHEDE CONTABILI: È stata affinata la gestione delle schede contabili all'interno di aziende multiattività IVA articolo 36. Il campo "Da data" viene forzatamente settato alla data di inizio attività della sottoazienda.

Le caratteristiche della scheda contabile sono caricate in relazione alle caratteristiche dell'azienda articolo 36 nell'ultimo anno aperto in linea (Sol. 75564).

STAMPE – STAMPA SCADENZARIO – STAMPA SCADENZARIO CLIENTI/FORNITORI: Richiedendo la stampa dello scadenzario a partite modulo SCADPAR, dei soli pagamenti effettuati, la data pagamento riportata era errata (Sol. 75463).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Nel Configura Elenco della finestra elenco, l'impostazione della ricerca di una colonna (esempio il Codice) con "Inizia per" si ripercuoteva anche su altre colonne (esempio la Descrizione), nonostante per essa la ricerca fosse impostata per "Contenuto" (Sol. 75510).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Con visualizzazione elenco "piatto" ed attivando un filtro avanzato (esempio per serie documento) che restituiva un risultato di ricerca con più di una pagina, il totale generale documenti non riportava un valore corretto (ciò non avveniva con visualizzazione elenco per Data Documento) (Sol. 75477).

Quando si cercava un documento (F2) in emissione/revisione documenti avendo impostato l'accesso diretto e con raggruppamento per data, il documento evidenziato non era l'ultimo in lista ma il penultimo. Avveniva:

- quando in cima all'elenco si trovava l'intestazione di raggruppamento che aveva un solo documento;
- quando in cima all'elenco si trovava l'intestazione di raggruppamento ed era visibile solo l'ultimo documento di quel raggruppamento;

ossia nei casi in cui l'inserimento dell'ultimo documento comportava l'uscita, dalla cima dell'elenco, dell'intestazione di raggruppamento (Sol. 75557).

SCHEDE MOVIMENTI DI MAGAZZINO E SCHEDE ARTICOLI: Nel caso di documento con riga articolo che aveva quantità con i decimali e suddivisa in due codici lotto, veniva visualizzato erroneamente la voce "Senza lotto" con quantità zero nei dati lotto della Scheda articolo e della Scheda movimenti di magazzino. Ciò era dovuto ad un errore di arrotondamento dei decimali (Sol. 75486).

STAMPE – STAMPA ORDINI/PREVENTIVI/MATRICI: Eseguendo la "Stampa ordini/preventivi/matrici" (modulo - DBATGDO) con all'interno l'espressione `mtdss(_mmtagtab,1)`, per un intervallo di ordini/preventivi che contenevano anche articoli non a taglie, veniva riscontrato "Errore interno: violazione protezione di memoria" (Sol. 75454).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI: In fase di stampa veniva restituito "Errore interno: violazione protezione di memoria" qualora fosse presente, nell'archivio cespiti, un elemento che presentava le seguenti condizioni: Automezzo - Usato - con nota studio cespiti superiore a 27 caratteri (Sol. 75418).

Fiscali

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24: In presenza di un piano rateale derivante dalla pratica redditi (saldo+primo acconto), se la prima rata o una di queste veniva ravveduta e successivamente si modificava la dichiarazione generando delle differenze dei tributi da versare, la funzione di adeguamento F24 non adeguava correttamente le restanti rate del piano rateale non ancora impostate in definitivo (Sol. 75498).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 ADE – IMPORT TELEMATICI ESTERNI: Il controllo telematico marcava la presenza di errori anche quando il flusso era corretto (Sol. 75376).

La visualizzazione dei versamenti confondeva i caratteri "punto" e "virgola" quando il valore del versamento era maggiore di mille euro. Per esempio: il valore di 1.000,00 era visualizzato 1,00 (Sol. 75377).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – ANNULLAMENTO TELEMATICO F24: In presenza di un annullamento telematico F24/F24 Elide con il tipo Contribuente Entratel (T) o Contribuente Fisconline (O), non venivano visualizzati correttamente i modelli F24 da annullare (Sol. 75581).

DELEGHE – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – IMMISSIONE/REVISIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO: Ravvedendo una rata del saldo+ primo acconto che era stata creata abilitando il parametro "Esclusione maggiorazione in delega 31/07" ed alla quale non era stata applicata la proroga al 30/08, nella delega generata da ravvedimento non venivano riportati eventuali interessi INPS da rateazione (ad esempio DPPI) (Sol. 75479).

CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO CU: In casi particolari (presenza di percipienti con più moduli – lavoro autonomo), generando il flusso telematico della Certificazione Unica, veniva restituito il messaggio di "Errore interno: violazione protezione di memoria" (Sol. 75452).

CERTIFICAZIONE UNICA E MODELLO 770 – STAMPA BROGLIACCIO: Con il tipo di stampa "Flag Frontespizio" ora è possibile visualizzare, nella stampa ottenuta, la colonna "Terminata" in cui viene riportata la data di fine pratica impostata nella pratica CU o 770.

Le stampe brogliaccio del modello 770 e Certificazione Unica non erano disponibili per aziende remote e/o di livello nullo se si operava con azienda STD (Sol. 75604).

DATI CONTABILI PER REDDITI – ASSOCIAZIONE RIGHI REDDITI: Il conto "810.00022 - Plusvalenze ordinarie no rateizzabili" era mancante delle associazioni come rettifica al reddito imponibile e IRAP ai fini del Concordato Preventivo Biennale (Sol. 75618).

DICHIARATIVI – SITUAZIONE CREDITI/DEBITI E DELEGA F24: Se si modificava la dichiarazione e il nuovo saldo risultava di importo inferiore al limite di 12€, l'adeguamento del tributo e di conseguenza delle rate ancora aperte non avveniva (Sol. 75530).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Se si impostavano delle forzature nel quadro 24 – Gestione INPS, nel comando "Totali quadro RR" non veniva riportato correttamente il valore della quota di partecipazione all'interno del quadro RR (RR1 colonna 3) (Sol. 75523).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RN: In caso di presenza di detrazioni 110% in RP41, per il solo calcolo di RN43 col. 1 e 2, venivano prese in considerazione al 50%, generando questi errori ai controlli:

(***)
Quadro RN Modulo 1
Codice RN 043 001 - Calcolo errato
Valore dichiarato: 200
Valore corretto: 440

(***)
Quadro RN Modulo 1
Codice RN 043 002 - Calcolo errato
Valore dichiarato: 200
Valore corretto: 440

Lo stesso errore era presente anche nel modello 730 (Sol. 75395).

Servizi

VARIAZIONI – MAGAZZINO – VARIA ANAGRAFICHE ARTICOLI/LISTINI: Nella funzione RICALCOLO LISTINI se il listino è in valuta diversa da euro, l'elaborazione ignorava la "Data del cambio valuta" indicata nel listino ("Data cambio" in Magazzino > Tabelle aziendali > Configurazione listini) (Sol. 75433).

PERSONALIZZAZIONI – FORMATI DI MODULISTICA DOCUMENTI: Se l'azienda gestisce un solo magazzino, in Modulistica documenti/Opzioni modulo/Automatismi non veniva proposto il campo "Costi/ricavi" nonostante sia previsto nei parametri aziendali (Sol. 75459).

MDS – Sprix

WEBAPI: In alcuni contesti le chiavi che identificano una particolarità potevano contenere caratteri speciali non utf8 (Sol. 75424)

SPRIX: Ottimizzazione Mxrs - riletture dell'archivio delle causali contabili ogni 30 minuti.

Perdita ritenuta in fase di manipolazione xml sull'etichetta ON_STP_XML (Sol. 75470).